

Letto e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO Rag. Salvatore Badalamenti	IL SINDACO Prof. Giuseppe Monteleone	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Sonia Acquado
--	--	---

Affissa all'albo pretorio informatico il 17-08-2021 vi resterà per giorni 15 consecutivi

Dalla Residenza Municipale 17-08-2021 Addetto alla pubblicazione

Defissa dall'albo pretorio informatico il

Dalla Residenza Municipale Addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata per giorni 15 consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico a decorrere dal ___/___/___ a tutto il ___/___/___

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sonia Acquado

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Generale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-08-2021, ai sensi dell'art. 12

☐ comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione);

☒ comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 17-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sonia Acquado



DI IMMEDIATA ESECUZIONE

CITTÀ DI CARINI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 del 17/08/2021

Oggetto: Approvazione modello organizzativo per somme residue (Misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19) "Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154. Integrazione e modifica criteri per individuazione beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa.

L'anno duemilaventuno, addì 17 del mese di agosto, alle ore 12,30, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, convocata nelle forme di legge, nelle persone del Sindaco e Assessori sotto indicati in videoconferenza secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 5 delle linee guida per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale con modalità telematica adottate con deliberazione n° 46v del 16.03.2020

1. **Prof. Giuseppe Monteleone** Sindaco

2. **Rag. Salvatore Badalamenti** Assessore

3. **Sig.ra Valeria Gambino** Assessore

4. **Sig. Salvatore Cardinale** Assessore

5. **Avv. Vito Bortiglio** Assessore

6. **Sig. Pietro Salvatore Mannino** Assessore

7. **Avv. Francesco Palazzolo** Assessore

8. **Ing. Giovanni Alamia** Assessore

ASSESSORI ASSENTI N. 2

Avv. F. Palazzolo, Sig. Pietro Mannino

Vice

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Sonia Acquado Dott. Pietro Migliore

Assume la presidenza il Sindaco, **Prof. Giuseppe Monteleone** il quale, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara valida la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato. **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA SU INIZIATIVA DI:**

Sindaco _____

Assessore _____

Capo Ripartizione _____

Respons. Procedim. _____

Carini, li _____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione corredata dai rispettivi pareri previsti dalla legge ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa:

1. approvare gli allegati criteri come riformulati per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee guida che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché il modello d'istanza;

2. predisporre un modello organizzativo ed operativo per ridistribuire le somme residue ai soggetti aventi diritto procedendo ad erogare i buoni spesa secondo l'ordine di priorità sottoriportato :

residenti che non hanno usufruito di buoni spesa nell'anno corrente e che non hanno usufruito di alcuna forma di sostegno pubblico a qualsiasi titolo e comunque denominata (Reddito di cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di Emergenza, CIG, pensione ecc...) ed in subordine quelli che hanno presentato istanza e che si trovano nelle condizioni disagiate soltanto per la quota percentuale determinata al netto di quanto ricevuto, fermo restando le disponibilità economiche sull'importo complessivo assegnato all'ente;

3. di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L. R.44/91, la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di pubblicare l'avviso vista l'emergenza epidemiologica Covid 19 tenuto conto che con Decreto Legge 23 Luglio 2021 n° 105 è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica fino al 31 Dicembre 2021;

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di rendere immediatamente esecutiva la proposta di che trattasi ;

Ad unanimità di voti, favorevoli espressi per alzata e seduta;

D I C H I A R A

di rendere urgente ed immediatamente esecutiva la superiore proposta di deliberazione;

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA AI SENSI ART.53 L. 142/90 RECEPITO CON L.R. 48/1991 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERE TECNICO _ AMMINISTRATIVO

- ☐ Visto si esprime parere favorevole
- ☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.

Addì 17-08-2021



Il Capo Ripartizione III *F.F.*

D.ssa Marianna Gallina

Marianna Gallina

PARERE ECONOMICO-FINANZIARIO

- ☒ Visto si esprime parere favorevole.
- ☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.
- ☐ Parere non dovuto perché la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Addì _____



Il Capo Ripartizione II

Rag. Salvatore Pavone

Salvatore Pavone

ALLEGATO AD ATTO G.C. N. 87 DEL 17-08-2021



CITTÀ DI CARINI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
RIPARTIZIONE 3^
PROMOZIONE UMANA E PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT TURISMO E
SPETTACOLO

Oggetto: Approvazione modello organizzativo per somme residue (Misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19) "Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154. Integrazione e modifica criteri per individuazione beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. della L.R. 07/19, su assegnazione del Capo Ripartizione 3°, a seguito direttive dell'assessore alle Politiche Sociali Salvatore Badalamenti, attestando di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi neppure potenziale, nè in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sottopone all'approvazione della giunta comunale la seguente proposta di deliberazione

Visto l'art. 51 della legge n°142 dell'08.06.90, nel testo sostituito a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 127/97 e s.m., come recepita con Legge Regionale n° 23/98;

Vista la legge Regionale n° 7 del 26.08.92 modificata e integrata con la legge n° 26 dell'01.11.93;

Visto l'art. 57 dello Statuto Comunale;

Vista la legge n° 127/97 che modifica con l'art. 6 l'art. 51 della legge n° 142/90;

Vista la legge Regionale n° 7 settembre 1998 n° 23 che recepisce norme della legge 15 maggio 1997 n° 127 tra cui l'art. 6;

Vista la determinazione del Sindaco n° 168 del 01.07.2021 avente oggetto : " Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa dal 01.07.2021 al 30.09.2021, alla D.ssa Gallina Marianna, Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat."D", e attribuzione delle funzioni di cui all'art.51, comma 3, della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, introdotto dalla L.R. 48/91 e dalla L.R. 23/98 e conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ritenuta, pertanto, la competenza del Capo Rip. 3^ in ordine all'argomento indicato in oggetto, sulla base delle competenze stabilite dal vigente funzionigramma di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n° 82 del 08.05.2017;

Visto il decreto-legge 11 marzo 2020, n° 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 11 marzo 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°52 del 1 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°65 del 21 marzo 2020";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, atteso che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visto il decreto del 22 marzo 2020 del Presidente del Consiglio dei ministri;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n° 658 del 29.03.2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 30.03.2020;

Rilevato che le disposizioni della sopracitata ordinanza, si applicano alle Regioni a Statuto Speciale ed alle Province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione;

Preso Atto che con L.R. n° 1/79 sono state trasferite ai Comuni le funzioni amministrative regionali afferente il settore della solidarietà;

che la legge regionale 22/86 prevede modalità di intervento e forme di assistenza consistenti nella fornitura di prestazioni normalmente gratuite dirette all'eliminazione delle disuguaglianze e sociali all'interno della società e finalizzate a garantire l'assistenza alle persone in difficoltà bisognose di cure e di aiuto: famiglie, bambini, anziani, immigrati, soggetti con problemi di tossicodipendenze ecc.

che i servizi sociali operano sulla base di una normativa nazionale, regionale e locale, con l'obiettivo di promuovere la salute, il benessere e l'autonomia dei cittadini;

Visto l'art. 1, co.6, della predetta ordinanza, in base alla quale "L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid - 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

Visto il vigente regolamento in materia di assistenza economica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 14.04.2015;

Visto l'art. 13 del sopracitato regolamento rubricato (Assistenza sotto forma di buoni spesa);

Visto l'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n° 154 recante "**Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**" con il quale viene consentito ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;

che viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge (entro il 30 novembre 2020);

Premesso che con deliberazione n° 6 del 21.01.2021 la Giunta Comunale ha approvato i criteri per l'individuazione dei beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa (misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19) "Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154. Approvazione schema avviso pubblico per istituzione elenco fornitori;

Tenuto Conto che gli assistenti sociali del servizio sociale professionale e la psicologa, quale osservatorio privilegiato delle problematiche sociali derivanti dall'emergenza epidemiologica, hanno rilevato un continuo incremento di nuove e diversificate forme di povertà specialmente in danno a fasce di popolazione fragile in costanza dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia in incremento dei casi sul territorio nazionale;

Preso Atto che sono state destinate ed assegnate al Comune di Carini la somma di **€ 378.469,50** per misure di cui all'articolo 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020, n° 154;

Visto l'avviso n° 11365 del 05.03.2021, pubblicato all'albo pretorio dal 05.03.2021 al 26.03.2021 che detta le modalità per la presentazione delle istanze per istituzione elenco commercianti di generi alimentari di prima necessità farmaci da banco e materiale per l'igiene per l'erogazione dei buoni spesa;

Visto l'avviso n° 28378 del 09.06.2021, pubblicato all'albo pretorio dal 10.06.2021 al 18.06.2021 che detta le modalità per la presentazione delle istanze per istituzione elenco commercianti di generi alimentari di prima necessità farmaci da banco e materiale per l'igiene per l'erogazione dei buoni spesa.... Riapertura termini

Visto l'avviso n° 163486 del 06.04.2021, pubblicato all'albo pretorio dal 06.04.2021 al 30.04.2021 che detta le modalità per la presentazione delle istanze per l'erogazione dei buoni spesa per soggetti in stato di bisogno;

Rilevato che sono state presentate presentato n° 643 istanze;

che n° 370 istanti sono risultati non ammessi per avere superato la soglia minima reddituale indicata e n° 38 istanze annullate e n° 6 fuori termine;

che sono stati approvati gli elenchi per circa n° 229 beneficiari di cui al prospetto sottoindicato per l'importo complessivo di **€ 71.159,29** salvo modifiche;

n°	Determine	N° Beneficiari	Importo	Totale
1	Determina n° 218 del 19.05.2021	55	€ 19.200,00	€ 19.200,00
2	Determina n° 248 del 07.06.2021	43	€ 14.000,00	€ 14.950,00
3	Determina n° 262 del 21.06.2021	54	€ 19.050,00	€ 18.600,00
4	Determina n° 303 del 13.07.2021	60	€ 14.139,30	€ 13.639,30
5	Determina n° 312 del 23.07.2021	8	€ 2.850,00	€ 2.850,00
6	Determina n° 322 del 29.07.2021	9	€ 2.769,99	€ 2.369,99
		229		€ 71.159,29

Considerato che con Decreto Legge 23 Luglio 2021 n° 105 è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologico fino al 31 Dicembre 2021;

Ravvisata la necessità di emanare un nuovo avviso pubblico, prevedendo modifiche ed inserendo criteri oggettivi per l'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentari rivolte ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Rilevato che ciascun Comune dovrà contabilizzare nel bilancio di ciascun ente misure urgenti di solidarietà alimentare;

Vista la legge 328/2000;

Ritenuto adeguare i criteri già approvati prevedendo, quale soglia minima di accesso, il minimo vitale riferito all'anno 2020 di cui all'allegato b) oltre che il "*possesso di patrimonio mobiliare: depositi bancari e postali, anche sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento non superiore ad € 5.000,00*", all'atto di presentazione dell'istanza;

Ritenuto pertanto necessario e urgente

1. approvare gli allegati criteri come riformulati per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee guida che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché il modello d'istanza;
2. predisporre un modello organizzativo ed operativo per ridistribuire le somme residue ai soggetti aventi diritto procedendo ad erogare i buoni spesa secondo l'ordine di priorità sottoriportato: residenti che non hanno usufruito di buoni spesa nell'anno corrente e che non hanno usufruito di alcuna forma di sostegno pubblico a qualsiasi titolo e comunque denominata (Reddito di cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di Emergenza, CIG, pensione ecc...) ed in subordine quelli che hanno presentato istanza e che si trovano nelle condizioni disagiate soltanto per la quota percentuale determinata al netto di quanto ricevuto, fermo restando le disponibilità economiche sull'importo complessivo assegnato all'ente;

PROPONE

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. approvare gli allegati criteri come riformulati per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee guida che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché il modello d'istanza;
2. predisporre un modello organizzativo ed operativo per ridistribuire le somme residue ai soggetti aventi diritto procedendo ad erogare i buoni spesa secondo l'ordine di priorità sottoriportato: residenti che non hanno usufruito di buoni spesa nell'anno corrente e che non hanno usufruito di alcuna forma di sostegno pubblico a qualsiasi titolo e comunque denominata (Reddito di cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di Emergenza, CIG, pensione ecc...) ed in subordine quelli che hanno presentato istanza e che si trovano nelle condizioni disagiate soltanto per la quota percentuale determinata al netto di quanto ricevuto, fermo restando le disponibilità economiche sull'importo complessivo assegnato all'ente;
3. di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L. R.44/91, la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di pubblicare l'avviso vista l'emergenza epidemiologica Covid 19 tenuto conto che con Decreto Legge 23 Luglio 2021 n° 105 è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica fino al 31 Dicembre 2021;

Carini 17-08-2021

Visto Il Capo della Ripartizione III FF. Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Marianna Gallina Istruttore Amministrativo
Cinzia Silvia

CRITERI PER INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI AVENTI DIRITTO ALL'EROGAZIONE BUONO SPESA (MISURE STRAORDINARIE NELL'AMBITO DEL CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19) "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE" DI CUI ALL'ART. 2 E 4 DEL DECRETO LEGGE 23 NOVEMBRE 2020 N° 154 .

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° _____ del _____.

Individuazione dei beneficiari

Per l'accesso al buono spesa occorre:

- essere residente nel Comune di Carini o stabilmente dimorante, per il soggetto extracomunitario;
- essere inoccupati, disoccupati o, comunque, privi di fonti di sostentamento.

La platea dei soggetti beneficiari è composta da soggetti singoli e/o nuclei familiari che:

- a) hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della chiusura obbligatoria di attività economiche di ogni genere, in base alle disposizioni in materia di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 ed alle altre disposizioni contro il coronavirus;
- b) sono, comunque, privi di qualsiasi fonte di sostentamento;
- c) la soglia dello stato di bisogno è fissata nel minimo vitale (vedi tabella B allegata), riferito all'anno 2020(quantificazione mensile antecedente la data di presentazione dell'istanza) e comprendente il reddito ed ogni forma di sostegno pubblico ricevuto da qualsiasi componente il nucleo familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

Esaurita la platea dei suddetti soggetti, potranno beneficiare del buono spesa per le finalità di cui al presente atto anche i soggetti assegnatari di sostegno pubblico (es. reddito di cittadinanza, Naspi, contributi/pensioni erogati dall'Inps, Inail, ecc.) e per coloro che hanno usufruito di buoni spesa per l'emergenza Covid- 19 precedentemente erogati.

Possesso di patrimonio mobiliare : depositi bancari e postali, anche sotto forma di titoli di Stato, azioni obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento non superiori ad € 5.000,00, all'atto della presentazione dell'istanza.

Ai fini del possesso dei requisiti di cui sopra il richiedente dovrà sottoscrivere l'istanza contenente autocertificazione secondo il modello predisposto dall'ufficio servizi sociali;

Forme di contribuzione e modalità di erogazione

Il buono spesa, sarà utilizzabile negli esercizi commerciali, inseriti in un elenco, reso noto all'albo pretorio, che avranno comunicato la disponibilità alla spendibilità presso i propri esercizi del buono medesimo.

In nessun caso è consentita l'erogazione del denaro.

Ogni buono spesa darà diritto all'acquisto di beni di prima necessità per un ammontare variabile legato alla composizione del nucleo familiare, secondo il seguente schema relativo al beneficio mensile complessivo :

☐ per un componente € 300,00

☐ per due componenti € 400,00

☐ per 3 componenti € 600,00

☐ per 4 componenti € 700,00

☐ per 5 componenti € 800,00

- Il buono spesa è utilizzabile nel territorio del Comune presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente;

Modalità di presentazione e valutazione delle istanze-- Utilizzo del buono spesa

Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso con allegata dichiarazione attestante di aver venduto solo i prodotti acquistabili con i buoni spesa (acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (quali, ad esempio, prodotti per l'igiene personale e degli ambienti, nonché farmaci da banco). In nessun caso può essere utilizzato per l'acquisto di alcolici, profumi e altri beni voluttuari..

I buoni spesa , sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, nè cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

Questo Ente ha inteso utilizzare la Piattaforma Telematica per la gestione in modo efficace, rapido ed economico dei **Buoni Spesa a favore delle famiglie bisognose**.

Tale Piattaforma offre l'opportunità di gestire i buoni spesa attraverso un sistema che non utilizza **nessun supporto cartaceo** sia in fase di distribuzione dei buoni spesa ai cittadini, sia nell'utilizzo dello stesso presso gli esercizi commerciali, **senza commissioni sulle transazioni**, sia per il Comune sia per i Punti vendita.

Al cittadino beneficiario basterà un cellulare con il quale riceverà dal Comune un semplice SMS con l'indicazione dell'importo riconosciuto e un codice PIN per il suo utilizzo presso gli esercizi commerciali aderenti, i quali a loro volta basterà utilizzare, **senza costi**, una semplice applicazione (web app) sempre su Smartphone e/o PC per l'accettazione degli stessi, quindi senza impiego di strumenti e software specifici, riducendo i costi e velocizzando tutte le procedure.

La piattaforma consente anche agli esercizi commerciali che intendono riconoscere degli Sconti Extra al cittadino, di riaccreditare gli importi degli sconti ai cittadini aumentando in questo modo il valore di spesa degli stessi.

L'istanza dovrà essere presentata solo ed esclusivamente dall'intestatario della scheda anagrafica.

In caso di coniugi, non separati legalmente e residenti in luoghi diversi, può presentare domanda uno solo dei coniugi dando la priorità a colui con il quale vivono eventuali figli minori.

A pena di esclusione, l'istanza dovrà essere compilata in tutte le sue parti e il richiedente dovrà allegare fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Non saranno ammesse le istanze :

- errate e/o incomplete anagraficamente;
- errate e/o incomplete in ordine ai redditi percepiti;
- pervenute oltre i termini dell'Avviso;
- il cui reddito dichiarato, e comprendente ogni forma di sostegno pubblico superi la soglia del minimo vitale.

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

Il soggetto beneficiario esiberà il documento di riconoscimento.

Rimborso del controvalore dei buoni spese agli esercizi commerciali

Ciascun esercizio commerciale risultante nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente potrà presentare per il rimborso integrale del controvalore, tramite il protocollo generale, la fattura o richiesta rimborso con allegati gli scontrini controfirmati dal soggetto beneficiario.

Acquisiti i buoni spesa, prodotti dagli esercizi commerciali, l'ufficio provvederà, alla liquidazione delle somme dovute. Il pagamento, a cura del Servizio Finanziario, trattandosi di risorse a destinazione vincolata, avverrà con la massima tempestività e in deroga al rispetto dell'ordine cronologico.

Per il corretto funzionamento dei rimborsi sono fissate le seguenti regole:

Il buono spesa non è cedibile e non è valido, e quindi non è rimborsabile, se:

- non sono allegati gli scontrini dagli utilizzatori

In nessun caso si procederà al rimborso del controvalore di alcolici, profumi ed altri beni voluttuari;

- E vietato agli esercenti erogare denaro a fronte della presentazione del buono spesa.

Allegato B

MINIMO VITALE D.P.R.S. 28.05.1987 aggiornato al 2020

Esemplificazione Valori per il calcolo del Minimo Vitale Mensile.

Unico componente del nucleo : € 386,29

Coniugi : € 515,05

Coniugi + 1 minore € 695,32

Coniugi + 1 adulto € 592,31

Coniugi + 2 minori € 875,59

Coniugi + 2 adulti € 699,57

Coniugi + 3 minori € 1055,86

Coniugi + 3 adulti € 746,83

Coniugi + 4 minori € 1236,13

Coniugi + 4 adulti € 824,09

Coniugi + 5 minori € 1416,40

Coniugi + 5 adulti € 901,35

Capofamiglia + 1 minore € 566,56

Capofamiglia + 1 adulto € 463,55

Capofamiglia + 2 minori € 746,83

Capofamiglia + 2 adulti € 540,81

Capofamiglia + 3 minori € 927,10

Capofamiglia + 3 adulti € 618,07

Capofamiglia + 4 minori € 1107,37

Capofamiglia + 4 adulti € 695,33

Capofamiglia + 5 minori € 1287,64

Capofamiglia + 5 adulti € 772,59

Quota di aggiunta per ogni minore € 180,27

Quota di aggiunta per ogni adulto € 77,26

Quota di aggiunta per il coniuge € 128,76

Allegato C

ALLEGATO AD ATTO G.C. N. 87 DEL 17-08-2021
AI SIG. SINDACO
Comune di CARINI
RIPARTIZIONE III

Oggetto: Richiesta Buono Spesa per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco, prodotti per l'igiene "misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 . (Agosto 2021)

__I__ sottoscritt _____ nat__ a

_____ il ____ . ____ . ____ residente a Carini in via/Piazza _____

n° _____ C.F. _____ TEL/Cell.: _____

Intestatario di scheda Anagrafica : Cognome _____ Nome _____

Mail: _____

CHIEDE

buono spesa per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco per nucleo familiare esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid- 19.

A tal riguardo, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e D.P.R. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

(mettere una crocetta sui quadrati che riguardano la propria situazione familiare)

- ☐ Che il proprio nucleo familiare è costituito da n° _____ componenti;
- ☐ Che sono presenti n° _____ figli minori, di cui n° _____ di età inferiore a tre anni;
- ☐ Che nel proprio nucleo sono presenti disabili n° _____ non percettori di sostegno economico;
- ☐ Di percepire il Reddito di Cittadinanza, per l'importo di € _____ mensili;
- ☐ Che nessun componente la propria famiglia percepisce il Reddito di Cittadinanza ;
- ☐ Che il sottoscritto e/o altro componente la propria famiglia percepisce i seguenti redditi (se sì, specificare quali; ad esempio: lavoro, pensione, REI, Cassa integrazione guadagni, Indennità di disoccupazione —NASPI, indennità di mobilità, REM etc) specificando il beneficiario e l'importo mensile :
- ☐ Di aver svolto il seguente lavoro: _____, e di aver perso attualmente il lavoro;

☐ di non essere in possesso di patrimonio mobiliare : (depositi bancari e postali, anche sotto forma di titoli di Stato, azioni obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento non superiori ad € 5.000,00), all'atto della presentazione dell'istanza.

☐ Che la residenza del nucleo familiare è rappresentata da immobile:

☐ in affitto;

☐ di proprietà

☐ Che nessun altro componente del nucleo familiare percepisce reddito o pensione.

☐ che nessun altro componente del nucleo familiare ha presentato istanza buono spesa di cui al provvedimento indicato in oggetto.

Allega alla presente:

☐ Copia del documento di Identità

☐ Permesso di soggiorno per extracomunitari

☐ Isee anno corrente

Carini, data: _____

FIRMA



CITTA' DI CARINI
Città metropolitana di Palermo

AVVISO PUBBLICO

Allegato D

Si rende noto che

che il Comune di Carini erogherà Buoni Spesa alle famiglie in difficoltà economiche a seguito dell'emergenza Covid 19 secondo quanto previsto dall'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 "Misure urgenti di solidarietà alimentare".

Vista la Deliberazione di Giunta n° ____ del _____.2021.

I cittadini ,utilizzano i moduli predisposti e pubblicati, da presentare al protocollo generale dell'ente anche tramite protocollo@pec.comune.carini.pa.it dal _____.2021 al _____.2021 , ovvero attraverso la compilazione di un form all'interno del portale istituzionale.

I moduli potranno essere ritirati anche presso gli uffici della Rip. 3^ ove consentito , nel rispetto delle misure anticovid -19.

I centri di assistenza fiscale potranno far pervenire le istanze con le pec avendo cura di inserire nell'oggetto Buono Spesa oltre il nome e cognome dell'istante.

N.B. : si ricorda che l'invio all'indirizzo protocollo@pec.comune.carini.pa.it è possibile solo da posta elettronica certificata.

Il Capo Ripartizione 3°
D.ssa Marianna Gallina

L'Assessore alle Politiche sociali Sociali
Salvatore Badalamenti

Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone